

paterno cure affidate, si adoperò con vero affetto a che nelle chiese e non in piazza si pregasse l'Idolo misericordioso per perdonare ai suoi offensori e convertirli alla fede.

La stampa cattolica, interpretando i sentimenti del suo amatissimo Pastore, pubblicava sabbato scorso, che l'autorità eclesiastica sconsigliava ogni pubblica dimostrazione e sconsigliava qualsiasi Comitato che se ne facesse organizzatore.

Cio bastò a far sì che migliaia e migliaia, ubbidienti e rispettosi, restassero tranquilli; ma poche continue delle classi operaie tentarono ieri di riarsi nei pressi di S. Carlo all'Arena e con grida di evviva alla religione volevano procedere per la via del Duomo: il passo fu loro sbarrato da un drappello di guardie e di carabinieri, poiché l'Autorità aveva preso ogni misura per prevenire disordini; allora la dimostrazione, unita incombentissima per la via, Oavour, quando una contro dimostrazione organizzata dal Circolo repubblicano si seppe che veniva dal lato opposto, dalla via del Museo.

Allora ufficiali e carabinieri, ispettori e delegati di P. S. che capitavano immensa folla a piazza Oavour, in un subito la schiararono in due linee di fronte a ciascuna delle due dimostrazioni e per impedire lo scontro e lo inevitabile cozzo, con i tre squallidi rituali di tromba ordinarono che si slogliessero.

LE BOCHE DI CATTARO

Da un interessante articolo della semitribuna *Tribuna* intitolato: «Le Bocche di Cattaro e la nostra politica orientale» togliamo: Le immense difficoltà, che all'Austria preparano nemici aperti e nascosti nella questione danubiana ed in quella delle ferrovie d'Oriente, consigliano a pensare seriamente al mare Adriatico quale via per noi la più naturale verso l'Oriente. Non vogliamo dire con ciò che il Danubio oppure la congiunzione fra Costantinopoli e Salonicchi non abbiano più alcuna importanza, anzi vorremmo che i nostri diplomatici facessero tutto il possibile per restare vincitori in quelle parti, ma non vogliamo che si dimentichi la via del mare per il nostro commercio coll'Oriente, la quale passa per le Bocche di Cattaro.

L'Austria le ha sempre neglette, ma è da scusare. Le Bocche sono venute sotto lo scettro imperiale appena nel 1815 e si trovavano sempre come un paese esposto alle continue incursioni dei popoli vicini nemici dell'Austria anzi un paese chiuso fra questi. Quindi l'aver essa rivolte le sue cure a Trieste, Fiume e Pola.

Ora le condizioni si sono cambiate. Il Lloyd ha avvicinato le Bocche alla Monarchia. In quarantott'ore un naviglio che parte da Trieste può giungere colà, e l'ultima crisi orientale ha creato all'Austria un territorio che accresce di molto quello delle Bocche. Quindi la grande importanza che queste hanno acquistato per l'Austria che le avvicina a Trieste e per l'Ungheria che può mandare le sue merci per Brod, la Bosnia e l'Erzegovina.

Inoltre esiste il bisogno di allargare la linea di difesa marittima per poter tener fronte alle altre potenze che vorrebbero prendere parte alla eredità della Turchia. Trieste e Pola non bastano più, coll'aggiungervi le Bocche noi dominiamo quattrocento miglia più di mare o, ci troviamo di un terzo più vicini a Salonicchi, Costantinopoli, Smirne, Suez, ed Alessandria.

Questo progetto ha però un difetto, che a prima vista si crede grande, quello cioè di allontanare le Bocche dal centro della monarchia e con esse anche la base marittima. Però è da avvertire che mediante la occupazione delle sue provincie la distanza fra i due punti è diventata minore di quasi trecento chilometri, e che dall'intero del paese si può assicurare assai meglio anche le comunicazioni marittime: la qual cosa non era possibile prima della occupazione.

Riducendo le Bocche adunque ad un porto marittimo sull'Adriatico, come ha fatto l'Italia con Brindisi, noi acquistiamo molto pel commercio e per la civiltà di quei popoli, i quali ora per non aver altra occupazione si gettano alla rivolta, e piantandovi delle fortificazioni noi dominiamo quel mare e le coste per noi balzate più in là. Quanto non darebbe un altro Stato per aver le Bocche! Facciamo noi il nostro dovere.

LA QUESTIONE IRLANDESE

I gravi ed inaspettati avvenimenti che succedono in questi giorni al Cairo hanno attirato a sé quasi tutta l'attenzione degli uomini politici e del giornalismo in Europa, per guisa che la stessa questione irlandese che da quindici giorni occupava di sé quasi esclusivamente gabinetti e giornali, fu lasciata per poco da un canto.

Essa tuttavia progredisce di qualche passo, e lascia anche a sperare una soluzione abbastanza soddisfacente.

La Camera dei Comuni ha preso a discutere in terza lettura, che equivale alla nostra discussione particolare, il famoso *coercion-bill* pel quale però furono già presentati 200 emendamenti; cosicché è a sperare che prima che sia interamente votata, abbia a perdere quel carattere di vessazione e di arbitraria punizione, di cui sono improntati vari suoi articoli.

Sembra pure che Gladstone tenga fermo a voler approvato contemporaneamente anche il *eng. progetto* che regola e in qualche parte anche facilita la gravissima questione dei fitti arretrati che è una delle principali cause del malcontento che regna ora in Irlanda; provvedimento alla quale, e soprattutto se verrà anche effettuato il disegno di lord Salisbury, tendente a prosciogliere i mezzi ai filinoli irlandesi di acquistare entro circa 60 anni le terre che ora non possono che avere in affitto e a condizioni gravissime, disegno che anche nel suo recente discorso di Stratford agli onobbe come unico mezzo di vera pacificazione dell'Irlanda — in allora diventerebbe forse anche inutile il pericoloso *coercion-bill*.

IL CENTENARIO DI S. FRANCESCO

IL POPOLO ED IL GOVERNO ITALIANO

(Corrispondenza della Nazione di Firenze)

Vi ho parlato altra volta delle feste che si preparano in Assisi per il VII centenario di S. Francesco.

Colà si prevede un grande concorso di pellegrini, e si discute di fare niente meno che 15 giorni di festa.

Il Municipio aveva invitato Verdi a dirigere la sua messa, ma pare che l'illustre maestro abbia declinato l'incarico. Cesare Cantù leggerà un discorso inaugurale; il generale dei minori osservanti stamperà su nuovi documenti del 200 una vita di S. Francesco in ricca edizione, che sarà dedicata a Leone XIII; il chiarissimo Cristofari, il quale ha scritto un libro assai benefatto dal titolo *le storie di Assisi*, stamperà anch'egli nuovi documenti sulla vita del Santo, ed altre pubblicazioni si preparano da letterati di minor conto. Pendono trattative colla direzione delle ferrovie romane, per fare in quella occasione dei treni straordinari, perché ogni sera i pellegrini e i forestieri possano essere ricondotti a Perugia, a Foligno e in altre città prossime, dappoi che sarebbe impossibile che in Assisi potessero tutti trovare ospitalità.

Il Comitato per la celebrazione del Centenario si è rivolto anche al nostro Governo; ma sepolte voi fino ad ora che cosa ha ricevuto di sussidio? 200 lire promesse dall'on. Magliani.

Io mi rendo conto delle condizioni economiche del nostro paese, ma mi permetto di disapprovare questa grettezza, in quanto che considero S. Francesco come una gloria italiana, come un uomo che ha operato un grande rivolgimento, contribuendo alla emancipazione delle plebi rurali, in una epoca in cui l'Italia era divisa in feudatari e in servi della gleba, instaurando una dottrina di carità, di disprezzo delle ricchezze, di rispetto alle altrui proprietà e persone.

Io considero S. Francesco come un grande riformatore, il quale si ribella alle frotte del Medio-Evo, e apre quel periodo nel quale l'uomo si riconcilia colla natura, come opera di Dio; io considero i suoi primi frati, come uomini che abbiano contribuito potentemente alla formazione di nostra lingua, predicando e portando nell'idioma che li rendeva grati e venerati alle plebi.

Dir tutto ciò ai nostri governanti, credo che sia parlare al deserto; ma ciò non esclude che una grande quantità d'italiani, o di stranieri guidati dalla fede e dalla ragione accorcano ad onorare il sepolcro di S. Francesco, nel quale si chiude il

Medio-Evo feudale e si inaugurano i primi germi della civiltà moderna.

Del resto io ho motivo di compiacermi, vedendo che passando il torrente delle passioni politiche e religiose, gli italiani ritornano a meditare sulle grandezze del passato, e fanno onore ieri a S. Benedetto da Norcia, domani a S. Francesco d'Assisi, o astruendo dall'aspettismo (sia) proprio dell'epoca in cui nacque, riconoscono in essi altrettanta gloria cittadina, altrettanti benemeriti della umanità, tutti in tempi tristi sotto il nostro sole.

Io spero che per quell'epoca la Nazione, come è suo costume, pubblichi una serie di articoli che considerino l'uomo nei suoi veri lati e nella influenza religiosa e sociale esercitata nei suoi tempi.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del giorno 31

Procedesi a votazione segreta sul disegno di legge discusso ieri, e lasciatisi le urne aperte.

Svolgono: Bonghi la sua interrogazione sui provvedimenti che il Governo intende prendere per riparare i danni prodotti dall'uragano che colpì i territori di alcuni Comuni della provincia di Treviso; Nocito la sua intorno ai disastri prodotti dalla grandine il 10 maggio corr. sul territorio di Lecce; Massari la sua circa i danni prodotti dal terremoto in alcune località dell'Umbria.

Depretis risponde che alcuni Comuni di Treviso soffrono infatti gravi danni, e intende applicare i provvedimenti adoperati in simili circostanze per altre provincie. Meno gravi sono i danni lamentati da Nocito, e tali che non turbano le condizioni economiche di quei paesi. Tuttavia, prese più precise informazioni, provvederà ove occorra. Il terremoto nell'Umbria finalmente non recò danni notevoli, e non abbisognano quindi speciali provvedimenti.

Plebano svolge la sua interrogazione circa l'applicazione delle tasse di dazio consumo alle Società cooperative.

Magliani risponde. E' annunciata un'interrogazione di Di San Donato sulle dimostrazioni religiose di Napoli e sulle condizioni politiche di quella città.

Si comincia la discussione del bilancio definitivo per il 1892 del Ministero della guerra. Se ne approvano tutti i capitoli, e la spesa totale in L. 225,864,525.

Discutesi il bilancio definitivo del Ministero della marina per il 1892: Se ne approvano i capitoli e la spesa in L. 49,067,705.

Si discute il bilancio definitivo di grazia e giustizia.

Approvansene i capitoli e il totale della spesa in L. 28,695,369.

Si proclama il risultato della votazione sulla legge per modificazioni alle leggi sul bollo e registro. Risulta approvata con 176 voti contro 23.

Si discute il bilancio definitivo della spesa per il Ministero delle finanze.

SENATO DEL REGNO

Seduta del giorno 31

Baccarini presenta il progetto per il riordinamento del servizio postale in Sardegna, per l'acquisto dello stabilimento meccanico dei Granili e la cessazione di quello di Pietrarsa in Napoli che son dichiarati d'urgenza.

Discutesi il progetto sulle bonifiche dei paludi e terreni paludosi.

Dietro osservazioni di Vitelleschi, Pantaleoni, Chiesi, Finali, Majorana, Tabarrini, e Canonica relatore e Baccarini approvansi tutti gli articoli del progetto sopprimendo l'ultimo comma dell'articolo 39 che stabiliva che l'ipoteca nascente dai contratti di mutuo dei consorzi dovesse iscriversi nell'ufficio locale delle ipoteche a carico del consorzio.

Presentansi i progetti di Tiro a segno e lavori negli arsenali marittimi; si vota per entrambi l'urgenza.

Approvansi a scrutinio segreto il progetto approvato, nonché quello approvato ieri relativo all'ordinamento degli istituti superiori di magistero femminile in Roma e Firenze.

Notizie diverse

La Regina si recherà a Venezia verso la fine di luglio, ovvero il primo di agosto. In principio dell'autunno andrà nel Cadore.

La Giunta municipale di Roma intende proporre al Consiglio comunale di deliberare il concorso di tre milioni di lire per la esposizione universale di Roma.

L'on. Baccelli ha incaricato il prof. Struwer di preparare una relazione dettagliata sull'andamento dell'istruzione primaria in Italia, dalla pubblicazione della legge sull'istruzione obbligatoria.

Nota è l'opposizione incontrata dalla proposta ministeriale di prelevare due decimi sugli utili netti delle Casse di Risparmio in favore della Cassa Nazionale per la vecchiaia degli operai. Intanto furono fatte al Ministro di agricoltura delle controproposte. Una sarebbe di destinare i fondi del Consorzio nazionale che ascendono a Lire 21,335,000. Altra dell'on. Luzzatti sarebbe di destinare la somma corrispondente ai biglietti consorziati, i quali non presentati al cambio, la quale si crede che scenderà a 13 milioni.

Zanardelli avrebbe deciso di voler conservare a scopo di beneficenza nelle provincie marchigiane i ricchi redditi della Casa di Loreto, la cui gestione è affidata ad un regio commissario.

Si assicura che il voto della Lepanto verrà fatto il giorno 7 ottobre prossimo venturo, ricorrendo in tale giorno l'anniversario della gloriosa battaglia navale (7 ottobre 1571), da cui la nave prende il nome.

La Commissione per la perequazione fondiaria si è ieri convocata.

Vi intervennero i ministri Depretis e Magliani, i quali respinsero la proposta fatta dai membri della Commissione, Morana e Laporta che cioè si adottasse come aliquota generale d'imposta fondiaria quella della provincia che ora paga meno di tutte; colla promulgazione della legge stati infatti terati il contingente attuale della fondiaria e che sia mantenuta la esenzione della imposta sui fabbricati delle case rurali.

ITALIA

Favia. — Domenica prossima sarà inaugurato nell'Università un monumento alla memoria di Cristoforo Colombo, e verrà aperto nello stesso giorno il Museo etnografico e geografico dedicato al grande viaggiatore genovese.

Il ministero di agricoltura, industria e commercio sarà rappresentato dal prefetto di quella provincia.

Roma. — Il ministro della pubblica istruzione ha acquistato, mediante l'assegno di 3,000 lire, il patronato perpetuo di un letto nell'Istituto ottalmico di Milano, a beneficio dei maestri elementari che in caso di malattia d'occhi amassero di venire curati e rivotati colla gratuitamente.

Prossimamente si terrà in Roma il quarto Congresso degli ingegneri ed architetti italiani. La Commissione esecutiva invita tutti gli ingegneri ed architetti italiani, i Collegi e le Società d'ingegneri ed architetti, le Accademie e gli Istituti scientifici a trasmetterle non più oltre del 15 del prossimo giugno, nella sua residenza (Via del Collegio Romano 27), i quesiti che intendessero proporre alla discussione del Congresso stesso. Dopo di che la Commissione procederà alla scelta e pubblicherà gli argomenti che dovranno essere trattati.

Cuneo. — Scrivono da Brà che da qualche tempo corre voce che una banda di venti malfattori, scappati dalle carceri di Marghera, si aggiri per quei luoghi.

E' un fatto che sono avvenute diverse grassazioni. Dice che i malfattori si presentavano ad un signore e gli tolsero orologio, catena d'oro. Pochi giorni dopo ritornarono dicendogli: «L'orologio è consumato, ora vogliamo denari». Ed ebbero il suo due piedi forse un 200 lire.

Entrarono di giorno in una casa e dissero: «Vogliamo tanto, e l'ebbero, aggringendo: «Per ora basta».

Derubarono il Seminario arcivescovile, vuotarono una casa nella via che conduce a Cherasco. Di questi fatti, dice la corrispondenza, se ne potrebbero contar molti.

Teramo. — La sera del 27 gli spettatori che erano al teatro corsero un gravissimo pericolo.

Quando si stava per alzare il sipario una scossa fortissima nel soffitto della platea, prodotta dalla caduta di una delle travi di sostegno del lampadario, provocò la caduta di quasi tutti i lumi del medesimo accesi a petrolio. La fuga fu generale e spaventosa. Alcune signore si svennero, altre rimasero confuse. Le pompe, collocate recentemente sul palcoscenico domarono l'incipiente incendio. Seduto il tumulto e scomparso ogni pericolo cominciò lo spettacolo.

ESTERO

Germania

Si nota che tutti i membri del centro del Reichstag germanico hanno trovato delle scuse per declinare l'invito all'inaugurazione della linea del San Gottardo.

Il *Giornale d'Alsazia* dice che questo rifiuto fu fatto per non lasciarsi in rappresentanza ufficiali dell'Italia.

Francia

Grande interesse a Parigi per le corse d'Auton, nelle quali era disputato il gran atelephaco, percorrendo 6000 metri prima 50,000 e un oggetto d'arte del valore di 10,000 franchi. Grandissima folla, tempo splendido. Prendevano parte 15 cavalli. I favoriti tra i cavalli francesi erano *Basque* e *Varaville* della scuderia del barone Finot. Gli inglesi ponevano grandi speranze in *Mahigan*, *Yalour* e *Eau de Vie*.

Tutte le aspettative andarono deluse e appallamente quello francese. *Vines Whispér Low*, una puledra inglese di quattro anni, appartenente al sig. William Gahill. Il pubblico rimase naturalmente freddo. Il cavallo vincitore è nato ed allevato in Irlanda. Il suo proprietario, fra premio e scommesse, intasca 300,000 franchi.

Venivano dopo il vincitore nella corsa: *Basque*, *Mohican* e *Eau de Vie*. L'incasso per le entrate ha raggiunto la somma di 120,000 franchi.

Durante la corsa, l'azzet bay segretario del Sultano, attaccò lite col conte Spandoy (?). Furono scambiati degli schiaffi. E' stato fissato un duello.

Il giornale *Napoleon* cessa le sue pubblicazioni; il principe Napoleone Gerolamo ha scritto una lettera per ringraziare il direttore degli sforzi fatti per la sua causa.

DIARIO SACRO

Venerdì 2 giugno

S. Angela Merici V.

Digiuno delle Tempora

Effemeridi storiche del Friuli

2 giugno 1362. — Il patriarca Ludovico della Torre ritorna a Udine dalla Germania.

Cose di Casa e Varietà

Consiglio comunale. Nella seduta di ieri il consiglio approvò le proposte di soppressione della strada interna di circoscrizione fra porta Foscole e la Chiesa di S. Giorgio; nonché l'apertura delle strade che da via Bibis e da via Grazzano metteranno alla strada lungo il Ladrà.

Ripresa la discussione della riforma della pianta organica delle scuole comunali, ammesso per passaggio di categoria oltre l'anzianità occorra anche il merito nei docenti per zelo spiegato a pro della istruzione, e per profitto ottenuto, si approvò la proposta della Giunta che sono:

1. Sono abrogate le tabelle A. B. C. annesse al regolamento 3 agosto 1876 per le scuole elementari del Comune e vi è surrogata la tabella unica che riassume:

Personale a stipendio fisso

Direttore	L. 3200
» Indennità per trasferte	> 300
Segretario	> 1300
Maestro di canto	> 900
Maestra di ginnastica	> 800
Dirigenti (4 a L. 150)	> 600
Per i supplenti complessivi	> 1200
Servizio complessivamente	> 2380

Personale distinto per categorie.

6 Maestri effettivi per le classi superiori maschili — tre categorie con lo stipendio rispettivamente di L. 1500, 1700, 1900.

Qualora nelle classi superiori venga nominata una maestra in luogo di un maestro, lo stipendio sarà fissato in L. 1100.

4 Maestre effettive per le classi superiori femminili — tre categorie con lo stipendio di L. 750, 900, 1100.

18 Maestre effettive per le classi inferiori femminili e maschili — tre categorie con L. 600, 750, 950.

12 Maestre effettive rurali — tre categorie con L. 550, 650, 750.

11. Sono approvate le seguenti modificazioni al regolamento suscitato:

a) Al comma d) dell'art. 4 viene sostituito il seguente: d) designa le persone da proporsi al Consiglio per essere nominate, confermate o promosse di categoria, in qualità di maestri effettivi.

b) All'art. 12 viene sostituito il seguente: Art. 12. Il personale nelle scuole elementari è distribuito e stipendiato secondo la tabella annessa al presente regolamento.

La promozione dalla III alla II categoria di stipendio non potrà aver luogo prima di un biennio: la promozione successiva non prima di un triennio. Si richiederà inoltre che l'insegnante, oltre al regolare disimpegno del proprio ufficio, abbia dato prova costante di zelo per il miglioramento della istruzione ed abbia ottenuto dagli alunni un lodevole profitto, tanto in linea didattica, quanto in linea educativa.

c) All'art. 13 viene sostituito il seguente: — Art. 13. Il Consiglio comunale, su proposta della Giunta, adita la Commissione civica agli studi, nomina, conferma e promuove i maestri effettivi.

d) All'art. 16 viene sostituito il seguente: — Art. 16. Il direttore ed i maestri effettivi di materie speciali (nanto, ginnastica) sono parificati agli altri impiegati comunali in quanto alla durata in ufficio e al diritto a pensione. Per effetto del diritto a pensione vi sono parificati anche gli insegnanti che abbiano raggiunta la seconda categoria di stipendio.

e) All'art. 17 viene sostituito il seguente: — Art. 17. Gli insegnanti che hanno diritto a pensione a norma dell'articolo precedente, sono calcolati tutti gli anni di servizio prestato senza interruzione al Comune di Udine, in seguito a nomina del Consiglio o della Giunta.

III. Gli insegnanti presentemente in servizio si considerano come appartenenti alle seguenti categorie:

I maestri effettivi di grado superiore, alla terza categoria, mantenuta però la precedenza di stipendio in L. 100.

Le maestre effettive urbane di grado inferiore, alla categoria seconda, mantenuta egualmente la precedenza di stipendio in L. 50.

Le maestre reggenti urbane nella categoria terza.

Le maestre effettive rurali egualmente nella categoria terza.

Quelli fra i suddetti insegnanti i quali a partire dalla data della nomina del Consiglio o della Giunta hanno compiuto il dodicesimo anno di servizio al Comune, potranno essere tosto promossi alla categoria superiore a quella cui si considerano appartenere per effetto della presente disposizione: quelli fra i medesimi che non hanno compiuto tale periodo, potranno ottenere la promozione tosto che avranno raggiunto il dodicesimo computato da eguale data. Le promozioni successive seguiranno dopo compiuto il sessennio: in ogni caso è richiesta, per la promozione, la condizione di zelo e di profitto prescritta all'art. 12.

Qualora tuttora delle insegnanti oggi in servizio di sottomaestra venisse in seguito nominata maestra effettiva, nel dodicesimo necessario ad essere promessa di categoria sarà computato il tempo di servizio prestato senza interruzione dalla data della sua nomina a sottomaestra.

IV. Per gli insegnanti effettivi attualmente al servizio del Comune, i quali non potessero per qualsiasi causa essere promossi alla seconda categoria di cui si parla all'art. 16, la quota della pensione sarà computata secondo le condizioni amministrative e disciplinari stabilite nel Regolamento 3 agosto 1876.

V. Che per soppressione del posto di calligrafia, venga liquidata la pensione al maestro Carlo Rossi, considerandogli però come compiuto il quarto quinquennio ed accordandogli lo stipendio a tutto il corrente anno, ed un compenso di L. 300.

VI. Che per l'anno scolastico 1882-83 venga soppressa la spesa facoltativa di L. 800 indicata al titolo IV, categoria V, articolo 136, 2. che riguarda lo stipendio al maestro di lingua tedesca.

VII. Che tutte le modificazioni presenti non debbano aver luogo prima dell'anno 1883.

Nel rimanente della seduta mattutina, che è durata fino alle undici, e in quella del pomeriggio protrattasi dal tocco alle 3 si sono trattati i seguenti oggetti:

Aumentato lo stipendio ad alcuni impiegati del Monte di Pietà.

Accettata con riconoscenza la offerta in dono del modello-progetto di un monumento al Re Vittorio Emanuele, dello scultore concittadino signor Luca Madrassi residente in Parigi: con riserva di determinare il luogo ove collocarlo.

Provisto per l'asta dell'esattoria comunale per quinquennio 1883-87.

Votato un ordine del giorno determinato da interpunzione del consigliere Novelli, e col quale si invita la Giunta a presentare una relazione sull'andamento del Legato

Alessio per provocare i provvedimenti opportuni a sensi dell'art. 21 della legge sulle Opere pie — cioè il mutamento di amministratore.

La nomina dei capi-quartieri venne rimessa ad altra seduta per assumere informazioni intorno ad alcuni concorrenti.

Per mancanza di numero legale non si poté trattare sul contratto per la ferrovia Udine-Portogruaro.

A far parte della Commissione per proporre al Consiglio i nomi degli eleggendi per la Commissione incaricata di tassare i singoli cittadini a norma del nuovo regolamento sulla tassa di famiglia, furono nominati i consiglieri Zamparo, Degani e Groppiero.

Il nuovo Orario della ferrovia che è andato in attività oggi, 1 giugno, i lettori lo troveranno alla quarta pagina.

Importazione foglia gelso. Un decreto ministeriale del 26 corrente inserito nella *Gazzetta ufficiale* del 30, reca, esser permessa fino al 30 giugno, per gli uffici doganali di Vico, Visinale e Stupizza, in provincia di Udine, la importazione dal territorio austriaco della foglia di gelso a solo scopo di bachicoltura.

Municipio di Udine

Tassa sui cani — Ruolo principale 1882.

AVVISO.

A partire da oggi ed a tutto 10 giugno resterà esposto presso la Ragioneria Municipale a libera ispezione di ogni interessato il Ruolo snidicato.

Gli eventuali reclami dovranno essere prodotti entro il termine suddetto; spirato il quale non saranno più accolti, ed il Ruolo verrà passato alla Esattoria per la riscossione coi metodi privilegiati.

Dal Municipio di Udine, 31 maggio 1882.

Per il Sindaco

G. LUZZATTO

Ponte in legname. Il Consiglio dei lavori pubblici ha riferito favorevolmente sul progetto per la costruzione di un ponte in legname sul rivo Osena lungo la strada comunale dalla borgata di Pianta ad Aviano.

Stazione di S. Giovanni di Manzano. Lo stesso consiglio ha pure riferito favorevolmente sul progetto per l'impianto del servizio merci a piccola velocità nella stazione di S. Giovanni di Manzano.

Per conservare i piselli. Questa è la stagione nella quale si possono avere i piselli a buon mercato; peccato che questo legume non si trovi in mercato se non poche settimane nell'anno.

Però si è trovata la ricetta per conservare i piselli.

Sgasciati e fatti bollire per un'istante, poi metteteli sopra uno staccio a colare. Fate bollire la corteccia vuota nell'acqua che servì ai piselli, e vagliate il sugo, con un po' di sale, per dieci minuti e allungatelo con un po' d'acqua. Ponete i piselli in vasi che contengano questo sugo. Lavateli raffreddare e chiudeteli ermeticamente. Abbiate quindi cura di porre i vasi sopra una tavola di legno secco.

Un legato di dodici milioni. Il museo South-Kensington di Londra, ha ora ricevuto un legato del valore di circa 12 milioni di franchi, portato sul testamento di un certo Jones, uno dei *collectionneurs* più ardenti dell'Inghilterra.

Fra gli svariatissimi oggetti legati al Museo, figura un piccolo tavolo che era appartenuto a Maria Antonietta, e per quale un ricco *collectionner* di Parigi aveva offerto 150,000 franchi.

TELEGRAMMI

Pietroburgo 30 — Il *Giornale di Pietroburgo* dice che l'incendio di Smirgon e le crudeltà contro i ragazzi israeliti sono invenzioni.

Parigi 31 — Dicei che Ozaki domandò il richiamo per causa di salute.

Vienna 31 — La *Wiener Zeitung* annunzia che Bauer, direttore del seminario di Praga, fu nominato vescovo di Brünn (Moravia) e gran priore dell'ordine di Malta. Schöbel fu nominato vescovo di Leitmeritz.

Londra 31 — Il *Daily News* ha dal Cairo: quattro fregate sono partite da Costantinopoli per l'Egitto. Cinque navi inglesi lasciarono Suda.

Cairo 31 — Arabi paschi dichiarò, che se il commissario lo chiamasse a Costantinopoli non gli obbedirebbe.

Costantinopoli 30 — Non fu preso ancora nessun provvedimento riguardo all'Egitto. — Dicei che Server paschi vi andrà commissario.

Londra 31 — Giers informò Tornton che la Russia d'accordo con la Germania, l'Austria e l'Italia inviti il suo ambasciatore a Costantinopoli di appoggiare la recente domanda dell'Inghilterra alla Porta per l'invio di un commissario in Egitto.

Parigi 31 — L'*Agenzia Havas* disse: assicurarsi che Freycinet proporrà oggi all'Inghilterra una conferenza europea.

Il gabinetto inglese si è riunito per esaminare la proposta. Havri attivo scambio di vedute fra Parigi e Londra circa l'invio del commissario turco, le sue attribuzioni e l'oggetto preciso della sua missione.

Londra 31 — E' insussistente la seguente notizia del *Times* data da Berlino: «Parlasi di un progetto d'incarcerare l'Italia ad intervento in Egitto come mandataria dell'Europa. Assicurasi che la Germania è favorevole a questa proposta».

Palermo 31 — Il ministro dell'Interno ha fatto rimettere alla vedetta, Hardi 6000 lire.

Roma 31 — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che proroga a tutto dicembre il trattato di commercio e navigazione fra l'Italia e il Belgio e a tutto giugno 1883 i trattati con la Germania, Grumbroagna e Svizzera.

Vienna 31 — Rodolfo principe ereditario austriaco andrà a Berlino per assistere al battesimo del neonato pronipote dell'imperatore di Germania.

Londra 31 — Fu arrestato a Limerick in Irlanda un certo Oonuey sospetto di essere uno degli autori del doppio assassinio di Poinix Park.

Si accusano i foniani di essersi posti d'accordo coi ribelli. Si prendono immense precauzioni. Vennero fatti tentativi per incendiare la polveriera di Purfleet.

Parigi 31 — Nella raffineria Soy sul boulevard de la Gare la quale dà lavoro a 1700 operai fra cui molti italiani, avvennero alterchi.

Domenica ne seguì una rissa fra gli operai delle due nazioni. Le guardie arrestarono uno dei più violenti. Lunedì un migliaio circa di francesi aspettavano minacciosi gli italiani che uscissero all'ora della colazione. Ma questi ultimi non uscirono. Le guardie custodivano le entrate della fabbrica.

Alla sera poi dello stesso giorno la folla fuori della fabbrica ascendeva a tremila persone. Le guardie con replicate cariche la dispersero. Alcuni energumani gridavano: *Morte agli italiani*. Si fece una ventina di arresti.

Gli italiani, protetti sempre dalle guardie, uscirono in gruppi dalla fabbrica. Si è ristabilita la tranquillità. Poche guardie sono rimaste dentro la raffineria.

Una deputazione della *Società Geografica* accoglierà alla stazione l'illustre viaggiatore italiano conte Savorgnan di Brazza.

Heidelberg 31 — Confermasi che le vittime del disastro ferroviario sono otto morti, e 47 feriti gravemente.

Si dovettero eseguire molte amputazioni. Il disastro fu orribile, i treni andarono frantumati.

Il guardiano, colpevole, fuggì, ma trovato nascosto, fu arrestato.

Budapest 31 — Lo seguito ad una inchiesta avviata specialmente dopo un incidente parlamentare, avvenuto giorni fa fra l'on. Istoky e l'on. Tisza, pare che sia stato constatato l'assassinio di una fanciulla ebraica, ad Eszlar, per mano di un israelita, certo Schwarz.

I figli di costui deposero che egli trascorrendo la fanciulla nella sinagoga e che la trovò il capo raccogliendo poi il sangue che usciva.

Furono arrestati, in seguito a ciò, parecchi ebrei.

Carlo Moro gerente responsabile.

AVVISO

Presso la Tipografia del Patronato trovasi un deposito di eleganti cartoncini con emblemi sacri, a colori, adatti per piccole epigrafi relative a Messe novelle.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio del giornale.

Notizie di Borsa

Venezia 31 maggio
Rendita 5.000 100.43
1 lug. 82. da L. 92.33 a L. 90.43
Rend. 5.000 100.43
1 gen. 83 da L. 92.40 a L. 92.60
Pezzi da venti
lire d'oro da L. 20.57 a L. 20.59
Banconote an-
tericr. 82. 210. — a 210.25
Fiorini austri-
d'argento da L. 17.25 a L. 17.51
Milano 31 maggio
Rendita 5.000 100.43
Napoli 31 maggio
Rendita 5.000 100.43

Parigi 31 maggio
Rendita francese 3.000 100.43
" italiana 5.000 100.43
Ferrovia Lombarda
Diambo su Londra a vista 115. —
su Italia 115. —
Consolidati inglesi 102.10
Turchi 102.10

Venezia 31 maggio
Mobiliare 100.43
Lombarda 100.43
Spagnola 100.43
Borsa Nazionale 100.43
Napoleoni d'oro 100.43
Cambio su Parigi 100.43
su Londra 100.43
Rend. austriaca in argento 77.05

ORARIO

della Ferrovia di Udine

ARRIVI

da Trieste ore 7.37 ant. accel.
ore 1.05 pom. id.
ore 8.05 pom. id.
ore 11.15 ant. misto
da Venezia ore 7.37 ant. accel.
ore 9.55 ant. om.
ore 5.53 pom. accel.
ore 8.26 pom. om.
ore 8.51 ant. misto
ore 4.56 ant. om.
ore 9.10 ant. id.
da Fontebba ore 7.40 pom. id.
ore 8.18 pom. diretto

PARTENZE

per Trieste ore 7.54 ant. om.
ore 8.04 pom. accel.
ore 8.47 pom. om.
ore 2.56 ant. misto
ore 5.10 ant. om.
ore 9.55 ant. accel.
VENEZIA ore 8.45 pom. om.
ore 8.26 pom. diretto
ore 4.48 ant. misto
ore 6.56 ant. om.
per Fontebba ore 7.47 ant. diretto
ore 10.35 ant. om.
ore 6.20 pom. id.
ore 9.05 pom. id.

INCHIOSTRO INDELEBILE

Per macchinetta bian-
cheria senza alcuna pre-
parazione. Non scolora
col bucato né si scau-
cella con qualsiasi pro-
cesso chimico.

La boccetta L. 1.
Si vende presso l'Ufficio ap-
posti del nostro giornale.
Coll'annetto di 60 cent. si
spedisce franco ovunque, senza
servizio dei pacchi postali.

Acqua Meravigliosa

Quest'acqua, che serve
per restituire ai capelli il
loro primitivo colore, non è
una tintura; ma siccome
agisce sui bulbi dei mede-
sime, li rinvigorisce e poco
a poco acquista tale forza
da poter riprendere il
loro colore naturale. Impe-
disce inoltre l'infiammazione
che preserva dalla forfora e da
qualsiasi affezione morbosa
senza recare il più piccolo
incomodo. Il suo effetto è
sempre sicuro. Dopo 20 an-
ni di pieno successo l'acqua
meravigliosa viene preferita
a tutte le preparazioni
consimili.
La boccetta per parecchi
mesi L. 4.

Osservazioni Meteorologiche

Stazione di Udine - Osservatorio Tecnico

	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pom.
Barometro ridotto a 0° alto metri 118.61 sul livello del mare	751.6	749.2	750.8
Umidità relativa	75	84	75
Stato del cielo	nuvoloso	nuvoloso	coperto
Aquie cadute	calma	8.W	2
Vento direzione	calma	8.W	2
Velocità chilometrica	0	11	7
Termometro centigrado	26.8	27.5	20.7
Temperatura massima	34.4	Temperatura minima	20.9
ultima	20.9	all'aperto	18.1

Delcure Aromatica

PER FARE IL VERO VERMOUTH DI TORINO

Con poca spesa e con grande facilità chiunque può prepararsi un buon Vermouth mediante questa po-
vere dose per litro: 1. per 25 litri Vermouth
chinato L. 2.40, per 50 litri Vermouth L. 2.
omogeneo L. 3.60, per 100 litri Vermouth L. 4.80
L. 6.00 per 20 litri Vermouth L. 1.20
colle relative (allegare)

colle all'ufficio
cassa di Udine
cent. 10.000
per litro

ASSORTIMENTO CANDELE DI CERA

DELLA REALE E PRIVILEGIATA FABBRICA

DI GIUSEPPE REALI ED EREDE CAVAZZI

IN VENEZIA

La quale per la sua qualità eccezionale fu pre-
miata con più Medaglie d'argento alle Esposizioni di
Monaco, Vienna, Londra, Napoli, Parigi, Bruxelles
ed ultimamente a quella Nazionale di Milano.
Si vende con sensibile ribasso dei prezzi at-
tuali, dietro accordi presi con la Casa, presso la
Farmacia LUIGI PETRACCO in Chiavris.

MISSALE ROMANUM

Il sottoscritto avverte a M.to Rey di Parrocchia e lo spettabili
Embricere della Provincia di Udine che gli sono arrivati al
suo Negozio del Missale Romano ediz. Basiliana di Venezia,
recentissima 1881, con il aggiunto dei Propria Diocesana in
4 foggi di legature qui appieno descritte. Ha fiducia che ogni
Fabbrica possa fare l'acquisto sia per le eleganti e ricche
legature quanto per le modiche dei prezzi.

Legatura I. — In tutto Zigrin, in quali con piacche d'oro
in oro, 2 fermagli traforati in metallo Nipoli dorato e 8 teste an-
gioletti dorati, taglio in oro del segnale, gallone rosso largo
e relativa cassetta L. 60.

Legatura II. — Come sopra senza fermagli, taglio oro L. 45.

Legatura III. — Come sopra piacche a secco illo. Emblema
e dorso dorato con 2 ter. suagli cesulati come sopra taglio oro
e segni ecc. L. 43.

Legatura IV. — In pelle rossa, piacche a secco, dorso
dorato, tagliato macchiato con fermagli e broccati segnali e
relativa cassetta L. 38.

Missale Romanum in Brochure L. 20.

Proprium Diocesano L. 2.50.

Si eseguono legature Messali completi in pelle colorata,
fregi in oro, ecc. L. 34.

(N. B.) Chi lo desidera a domicilio, avrà a suo carico le
spese di trasporto.

Prezzi fissi — presso RAIMONDO ZORZI Udine — Prezzi fissi

CHAMPAGNE ARTIFICIALE

La Bibita più igienica, economica,
per la stagione calda, si trova

WEIN PULVER

Polvereologica della quale si preparano con una
facilità 100 litri di vino bianco, rosato, o di ogni
specie, le incognite che qualità igieniche e per la buona
economia. Un litro di questo vino non costa che pochi centesimi.
Ogni famiglia lo adotta come bevanda salubre.

Dose per 100 litri di Champagne artificiale L. 3

Si vende all'ufficio annunci del nostro giornale.
Aggiungendo cent. 50 si spedisce del mezzo del pac-
chi postali.

LIQUORE DEPURATIVO DI PARIGLINA

DEL PROFESSOR PIO MAZZOLINI DI GURBIO (Umbria)

preparato dal figlio Ernesto, Farmacista Reale, Erede unico del segreto per la fabbricazione
(Tettamento 1860 e 5 agosto 1865) Professore Reale (22 maggio 1897) — Gran Medaglia d'Argento
dal Ministero d'Industria e Commercio (marzo 1897).

Adattato in molte Cliniche ed Ospedali d'Italia, e raccomandato dagli Illustri Prof.
Consolo, Lauretti, Federici, Barquiza, Campanini, Pagnani, ecc. per la cura radicale
delle malattie del sangue, della pelle e artriti croniche.

Questo antico e rinomato medicamento racchiudendo in pochissimo veicolo molto concen-
trati i principi medicamentosi è giustamente dichiarato il più utile ed il più economico dei
depurativi privo assolutamente di preparati mercuriali e mezzo secolo d'esperienza.

Gratis l'Opuscolo Documenti.

Ad evitare reclami e danni si avverte che si domandi sempre il Liquore di Pariglina del
prof. Pio Mazzolini di Gurbio.

BOTTIGLIA INTERA L. 4 — MEZZA L. 2.

Deposito in Udine presso la farmacia COMELLI.

PEJO

ANTICA FONTE FERRUGINOSA

L'Acqua dell'ANTICA FONTE DI PEJO è la più eminentemente ferruginosa e gasosa
— Unica per la cura a domicilio. — Si prende in tutte le stagioni, a digiuno, lunga la
giornata o col vino durante il pasto. — E baranda graditissima, promove l'appetito, rin-
forza lo stomaco, facilita la digestione, e serpegna mirabilmente in tutte quelle malattie in
cui principie consiste in un difetto del sangue. — Si usa nei Caffè, Alberghi, Stabilimenti in
luogo del Seltz. — Chi conosce la PEJO non prende più Roscato o altre che contengono il
gesso contrario alla salute.

Si può avere dalla DIREZIONE DELLA FONTE IN BRESCIA, dai Signori Farma-
cisti e depositi annunciati, esigendo sempre che ogni bottiglia abbia l'etichetta alla capsula
sia invernata, in giallo-rame con impresso: ANTICA FONTE PEJO - BORGHETTI.

LEGGETE!!

Presso la Amministrazione del **Giornale**
Italiano è arrivata una rilegante partita di
Uffici eleganti, da ajgora, in velluto,
avorio, tartaruga, con forniamenti metallici
dorati e argentati. Occasione favorevolissima
per regali.

Prezzi, mitissimi.

NON PIÙ CALLI AI PIEDI

I CEROTTINI

preparati nella Farmacia Bianchi, Milano, estirpano radicalmente e senza
dolore i calli guarendo completamente e per sempre da questo doloroso incomodo.
al contrario dei posti detti Paracalli, i quali, se possono portare qualche momen-
taneo sollievo riescono non di rado affatto inefficaci.

Costano Lire 1.50 scatola grande, Lire 1 scatola piccola con relativa
istruzioni. — Con aumento di centesimi venti si spediscono franche di porto e
dette scatole in ogni parte d'Italia indirizzandosi al

Deposito Generale in Milano, A. Manzoni e C., Via della
Sala, 16/angolo di Via S. Paolo — Roma; stesso caso Via di Pietra, 91.

Vendesi in UDINE nelle Farmacie **COMESSATTI**
E COMELLI

ANGLO ITALIAN EGG & C. (limited)

LONDRES, 37 GREAT OVER STREET

CON CADE

A CREMONA E FIORENTUOLA

Ricevono uova, burro, formaggio ecc. per vendita, o commissione. Questa Società possiede
grandi facilità per collocare la merce ai prezzi più alti, essendo i Direttori e Azionisti al
corrente dei prezzi del mercato di derrate a Londra.

Per referenza dirigersi alla **CITY BANK — LONDRA**

CALINO P. CESARE

Considerazioni e discorsi famigliari e morali
per tutto il tempo dell'anno.

È uscito dalla Tipografia del Patronato, in Udine, il settimo volume del
dottor in cui sarà divisa l'Opera — Prezzo Lire 1.50.

Si vende in Udine alla Tip. del Patronato ed in Treviso dal Sig. Giuseppe Novelli.